

ORIGINALE



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 267 del 18 luglio 2019.

“Disposizioni attuative di cui al comma 3, art. 25 della legge regionale 15 maggio 2013, n.9 - Approvazione”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”, come modificato dal D.P.Reg. 3 agosto 2017, n.18;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la legge regionale 6 aprile 1996, n.16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art.1;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 recante 'Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale', ed in particolare, l'art. 25, comma 3, concernente 'Contenimento della spesa e valorizzazione delle risorse umane nel settore forestale';

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 che approva il Bilancio di



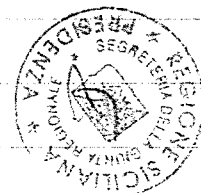


REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021;

CONSIDERATO che il Dirigente generale del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale, con propria nota prot. n. 13691 dell'11 giugno 2018, trasmessa dall'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea con nota prot.n. 26126/Gab. dell'11 giugno 2018, inoltra le disposizioni attuative di cui al comma 3, art.25 della legge regionale n.25/2013, precisando che lo stesso art.25, nell'innovare il comma 1 dell'art.14 della legge regionale 6 aprile 1996, n.16 e successive modifiche ed integrazioni, ha apportato rilevanti integrazioni alle attività istituzionali che il Dipartimento in argomento è chiamato a svolgere e, al contempo, rappresenta: che dette attività, definite dalla norma citata come 'Attività complementari dell'Amministrazione forestale', prevedono svariate tipologie di interventi da realizzare per finalità di cura, mantenimento, tutela, miglioramento e pulizia di aree appartenenti ad enti pubblici, soggetti sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale, enti morali ed associazioni di volontariato; che il comma 9 ter dell'art.14 della citata legge regionale n.16/1996 prevede che per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 del medesimo art.14, è necessaria la stipula di apposita convenzione con gli enti proprietari dei terreni, con enti morali e associazioni di volontariato, per i quali il Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale fornisce il personale, nonché le attrezzature necessarie, rimanendo a carico degli enti proprietari ogni altro onere; che il comma 9 quater del suddetto art.14 della legge regionale n.16/1996 prevede, inoltre, che gli Uffici dell'Amministrazione regionale, nonché le aziende, le agenzie, i consorzi, gli istituti, gli organismi ed enti regionali comunque denominati,





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale, realizzino gli interventi ricompresi fra quelli di cui al comma 1 dell'art.14 della medesima legge n.16/1996, prioritariamente attraverso la stipula della convenzione di cui al comma 9 ter con il Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale, estendendo l'applicazione della norma anche agli enti locali; che ai fini dell'applicazione della sopracitata normativa, posto che gli interventi previsti sono annoverati tra i lavori pubblici, appare opportuno prevedere la parziale applicazione della norma di cui trattasi e, in luogo della convenzione di cui al citato comma 9 ter, la stipula di un accordo interdipartimentale che regoli la programmazione e l'esecuzione degli interventi, la fornitura di personale ed attrezzature, rimanendo a totale carico del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale ogni altro onere necessario alla realizzazione dei suddetti interventi; che, come previsto dal comma 3 dell'art. 25, della citata legge regionale n. 9/2013, mediante decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, previa deliberazione della Giunta regionale, vengano adottate le occorrenti disposizioni attuative;



VISTA la successiva nota dell'Ufficio di Gabinetto dell'Assessore regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea prot. n. 1381/Gab. del 14 maggio 2019 e relativi atti acclusi, con la quale viene confermata l'attualità della proposta di cui alla richiamata nota prot. n.13691/2018 (Allegato "A");

CONSIDERATO che il Dirigente generale del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale con la nota prot. n. 1821/2019, acclusa alla predetta nota prot.n. 1381/2019, rappresenta, tra l'altro, che, tenuto conto



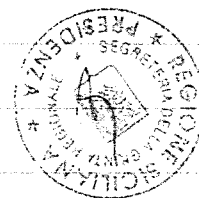
REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

delle difficoltà finanziarie in cui versa l'Amministrazione regionale, lo stesso Dipartimento ritiene di poter attuare gli interventi di cui al citato art. 25 della legge regionale n. 9/2013 destinando una quota delle risorse finanziarie che saranno previste nel Bilancio della Regione per l'esercizio 2019;

CONSIDERATO che lo stesso Dirigente generale nella successiva nota integrativa prot. n. 13483/2019, parimenti acclusa, rappresenta che, al fine dell'attuazione degli interventi complementari di cui al richiamato art. 25 della legge regionale n. 9/2013, utilizzerà le risorse finanziarie già disponibili nel pertinente capitolo di spesa; che provvederà a formulare apposita richiesta al Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni, per lo splittamento del capitolo 156604 al fine dell'istituzione di un nuovo capitolo di spesa ove allocare le somme occorrenti all'esecuzione degli interventi di cui al richiamato art. 25; che ciò non comporta maggiori oneri per le casse regionali e consente di migliorare l'efficienza dell'azione amministrativa-contabile ed, al tempo stesso, permette al Dipartimento in argomento di attuare gli interventi complementari richiamati;

CONSIDERATO che, con la nota prot. n. 33473/B.09.01 del 24 giugno 2019, parimenti allegata, il Ragioniere generale della Regione, nell'affermare che la disciplina contenuta nel documento di cui trattasi può essere svolta nell'ambito e nei limiti delle risorse già ascritte a legislazione vigente nei pertinenti capitoli, in particolare, fa presente che il capitolo 215746 del bilancio regionale: 'Fondo destinato alle esigenze di cui all'art. 47, comma 8 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9', presenta ad oggi risorse ancora da ripartire pari ad euro 17.001.607,07 e, pertanto, l'indicazione sul capitolo





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

156604, fornita dal Dirigente generale del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale, risulta compatibile con la tematica de qua;

RITENUTO di approvare le disposizioni attuative, di cui al comma 3, dell'art.25 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, che prevedono svariate tipologie di interventi da realizzare per finalità di cura, mantenimento, tutela, miglioramento e pulizia di aree appartenenti ad enti pubblici, soggetti sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale, enti morali ed associazioni di volontariato;

SU proposta dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea,

DELIBERA

per quanto esposto in preambolo, di approvare le disposizioni attuative, di cui al comma 3, dell'art.25 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, che prevedono svariate tipologie di interventi da realizzare per finalità di cura, mantenimento, tutela, miglioramento e pulizia di aree appartenenti ad enti pubblici, soggetti sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale, enti morali ed associazioni di volontariato, in conformità alla nota prot. n.1381/Gab. del 14 maggio 2019 ed all'acclusa documentazione dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea, costituenti allegato "A" alla presente deliberazione.

Il Segretario

BUONISI

JT



Il Presidente

MUSUMECI

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N. 267 DEL 13/04/19 ALLEGATO ... A ... pag 1 di 12

DOCUMENTO
PERVENUTO
CON P.E.G.AET

REPUBBLICA ITALIANA



Codice Fiscale 80012000826
Partita I.V.A. 02711070827

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
VIALE REGIONE SICILIANA, 2771 - 90145 PALERMO
TEL. 091/7076324 - FAX 091/7076093
L'ASSESSORE

Prot. n. 13816/B del 14 MAG. 2019

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA
15 MAG. 2019
PROT. N. 1715

All'Ufficio della Segreteria di Giunta

Alla Presidenza della Regione
- Ufficio di Gabinetto

LORO SEDI

OGGETTO: Riscontro a nota prot. 228 del 17/01/2019

Facendo seguito alla nota di cui in oggetto di codesto Ufficio della Segreteria di Giunta, si conferma l'attualità anche alla luce della nota 50478 del 08/10/2018 della Ragioneria Generale e si trasmettono le note integrative, a chiarimento, del Dipartimento dello Sviluppo Rurale nn.1821 del 24/01/2019 e 13483 del 09/05/2019.

Si resta a disposizione di ogni eventuale ulteriore chiarimento

D'ordine dell'Assessore
Gardo Bandiera
Ufficio di Gabinetto
Pietro Sciortino

15/05/2019 Str. 3
Bianchi

REGIONE SICILIANA
UFFICIO DELLA GIUNTA REGIONALE
PRESIDENZA
IL SEGRETARIO

DELIBERAZIONE N. 267 DEL 18/01/19 ALLEGATO A pag 2



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO
RURALE E TERRITORIALE

Codice Fiscale 80012000826

AREA 3 – PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE
E SUPPORTO ALLO SVILUPPO

UNITÀ OPERATIVA 1 – PIANIFICAZIONE FORESTALE E
INFRASTRUTTURALE, INNOVAZIONE E FILIERA LEGNO

Viale Regione Siciliana, 4600 - 90145 PALERMO

TEL. 091 7077457 - Fax 0919828984

area3.sviluppoprurale@regione.sicilia.it

www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste

Rif. nota n. 228
del 17/01/2019

Prot. n° 1821 del 24 GEN. 2019
AIL 3

OGGETTO: Disposizioni attuative di cui al comma 3, art. 25 legge regionale 15 maggio 2013, n. 9

All'Assessore Regionale dell'Agricoltura,
dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Ufficio di Gabinetto
Palermo

Con la presente, in riscontro alla nota di pari oggetto dell'Ufficio della Segreteria di Giunta prot. n. 228 del 17/01/2019, si comunica quanto segue.

Preliminarmente si evidenzia che lo scrivente Dipartimento con nota prot. n. 17119 del 23/07/2018 (AIL 1), nel riscontrare il parere reso dal Ragioniere Generale della Regione sulle tematiche relative alle disposizioni indicate in oggetto, oltre a fornire chiarimenti sulla natura dell'atto contenente le disposizioni, chiedeva, al fine dell'attuazione degli interventi supplementari di cui all'art. 25 della L.R. 9/2013, un maggiore stanziamento sul pertinente capitolo di bilancio o in seconda ipotesi, l'istituzione di apposito capitolo di bilancio ove far gravare le necessarie risorse finanziarie.

Con nota prot. n. 50475 del 08/10/2018 (AIL 2), il Ragioniere Generale della Regione, nel prendere atto dei chiarimenti forniti dallo scrivente Dipartimento, riferisce che le somme occorrenti all'attuazione degli interventi supplementari di cui all'art. 25 della L.R. 9/2013, possono rinvenirsi esclusivamente nell'ambito delle risorse già ascritte in bilancio a legislazione finanziaria vigente.

Alla luce delle osservazioni fornite dal Ragioniere Generale della Regione, l'Ufficio della Segreteria di Giunta con la summenzionata nota prot. n. 228 del 17/01/2019 (AIL 3), chiede di conoscere se la proposta formulata dallo scrivente Dipartimento, relativa all'approvazione delle disposizioni attuative da adottare, ai sensi del comma 3, art. 25 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, mediante Decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, previa delibera della Giunta Regionale, rivesta carattere di attualità.

E' opportuno rilevare, fin da subito, che la proposta di approvazione delle disposizioni attuative continua a rivestire carattere di attualità, in quanto le predette disposizioni sono previste dalla vigente normativa.

Tenuto conto delle difficoltà finanziarie in cui versa l'Amministrazione regionale, questo Dipartimento ritiene di poter attuare gli interventi di cui art. 25 legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, destinando una quota delle risorse finanziarie che saranno previste nel bilancio della regione, per l'esercizio 2019.

Sarebbe altresì necessario istituire un apposito capitolo di spesa, ove allocare le risorse per finanziare tutti i progetti in argomento; ciò potrà consentire di migliorare l'efficienza dell'azione amministrativa-contabile, rendere più aderente l'attività complementare del dipartimento al relativo capitolo di spesa, ma



IL SEGRETARIO

DELIBERAZIONE N. 267 DEL 18/07/19 ALLEGATO A PAG 3

anche di articolare gli interventi progettuali (che saranno eseguiti in aree esterne al demanio forestale), nel pieno rispetto dei requisiti di sicurezza sul lavoro presso i siti di intervento.

La presente nota viene trasmessa a Codesto Ufficio di Gabinetto per il successivo inoltro all'Ufficio di Segreteria della Giunta Regionale, ai fini della trattazione dell'argomento nella prossima seduta dell'Organo di governo.

Il Dirigente Generale
Mario Candore



IL SEGRETARIO

DELIBERAZIONE N. 267 DEL 18/07/13 ALLEGATO A A A

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO
RURALE E TERRITORIALE

Codice Fiscale 80012000826

AREA 3 - PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE
E SUPPORTO ALLO SVILUPPO
UNITÀ OPERATIVA 1 - PIANIFICAZIONE FORESTALE E
INFRASTRUTTURALE, INNOVAZIONE E FILIERA LEGNO

Viale Regione Siciliana, 4600 - 90145 PALERMO
TEL. 091 7077457 - Fax 0919828984
area3.svilupporurale@regione.sicilia.it
mpizzuto@regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste

Rif. nota n. del

Prot. n° 13/83 del 09/05/2014
All.

OGGETTO: Proposta di deliberazione della Giunta Regionale.
Disposizioni attuative di cui al comma 3, art. 25 legge regionale 15 maggio 2013, n. 9

All'Assessore Regionale dell'Agricoltura,
dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Ufficio di Gabinetto
Palermo

Facendo seguito alla percorsa corrispondenza relativa all'argomento indicato in oggetto, nei rappresentare l'urgenza di conclusione dell'iter per la definizione delle disposizioni attuative di che trattasi, si precisa che lo scrivente Dipartimento, al fine dell'attuazione degli interventi complementari di cui all'art. 25 della L.R. 9/2013, utilizzerà le risorse finanziarie già disponibili nel pertinente capitolo di spesa.

Stante quanto sopra, questo Dipartimento provvederà a formulare apposita richiesta al Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011, per lo splittamento del capitolo 156604 al fine dell'istituzione di un nuovo capitolo di spesa ove allocare le somme occorrenti all'esecuzione degli interventi di cui all'art. 25.

Ciò non comporta maggiori oneri per le casse regionali, consente di migliorare l'efficienza dell'azione amministrativa-contabile ed al tempo stesso permette allo scrivente Dipartimento di attuare gli interventi complementari richiamati.

La presente nota viene trasmessa a Codesto Ufficio di Gabinetto per il successivo inoltro all'Ufficio di Segreteria della Giunta Regionale, ai fini della trattazione dell'argomento nella prossima seduta dell'Organo di governo, considerato che la proposta in oggetto specificata riveste carattere di attualità e urgenza.

Dirigente Generale
Mario Candore

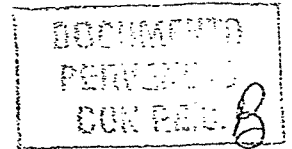
Area 3 - Programmazione, Innovazione e Supporto allo Sviluppo - Il Dirigente responsabile: Dott. Paolo Girgenti - Tel 091-7070903
Unità Operativa 1 - Dirigente responsabile: Massimo Antinoro Pizzuto
Ricevimento pubblico: lunedì e venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 13.00,
martedì dalle 15.00 alle 18.00



IL SEGRETARIO

DELIBERAZIONE N. 267 DEL 18/07/18 ALLEGATO A PAG 5

REPUBBLICA ITALIANA



Codice Fiscale 80012000826
Partita I.V.A. 02711070827

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE
VIALE REGIONE SICILIANA, 2771 - 90145 PALERMO
TEL. 091/7076324 - FAX 091/7076093
UFFICIO DI GABINETTO

Prot. n. 26126/6AB

Palermo, 11 GIU. 2018

OGGETTO: disposizione attuative di cui al comma 3, art. 25 legge regionale 15 maggio 2013, n.9

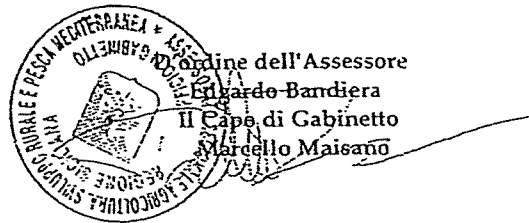
All'Ufficio della Segreteria di Giunta

Alla Presidenza della Regione
- Ufficio di Gabinetto

LORO SEDI

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA <i>Segreteria della Giunta Regionale</i>
11 GIU. 2018
PROT. N. 2053

Facendo seguito alla nota n. 24252 del 07/05/2018 si trasmette, per l'approvazione della Giunta di Governo, in sostituzione della nota del Dipartimento Regionale dello Sviluppo RURale e Territoriale prot. n.7071 del 27/03/2018, la nota prot. n. 13691 del 11/06/2018, di pari oggetto, unitamente allo schema delle disposizioni attuative di cui al comma 3, art. 25 legge regionale 15 maggio 2013, n.9, anch'esso modificato e se ne chiede l'inserimento all'ordine del giorno della prima seduta utile di Giunta.



11/6/2018



IL SEGRETARIO

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO
RURALE E TERRITORIALE

Codice Fiscale 80012000826

AREA 3 – PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE
E SUPPORTO ALLO SVILUPPO
UNITÀ OPERATIVA 1 – PIANIFICAZIONE FORESTALE E
INFRASTRUTTURALE, INNOVAZIONE E FILIERA LEGNO
Viale Regione Siciliana, 4600 - 90145 PALERMO
TEL. 091 7077457 – Fax 0919828984
area3.sviluppোরurale@regione.sicilia.it
mpizzuto@regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste

Rif. nota n. _____
del _____

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA	
PROTOCOLLO UFFICIO DI GABINETTO	
★	11 GIU. 2018 ★
Prot. 26125/GAB	
Classifica _____	

Prot. n° 13691 del 11/06/2018
All. I

OGGETTO: Trasmissione "disposizioni attuative di cui al comma 3, art. 25 legge regionale 15 maggio 2013, n. 9"

All'Assessore Regionale dell'Agricoltura,
dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Ufficio di Gabinetto
Palermo

La presente sostituisce la precedente nota prot. n. 7071 del 27/03/2018 con la quale sono state trasmesse le disposizioni attuative di cui all'oggetto.

Com'è noto l'art. 25 della Legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, che ha innovato il comma 1 dell'art. 14 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 16 e s.m.i., ha apportato rilevanti integrazioni alle attività istituzionali che lo scrivente Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale è chiamato a compiere.

Dette attività, definite dalla norma in argomento come "Attività complementari dell'amministrazione forestale", prevedono svariate tipologie di interventi da realizzare per finalità di cura, mantenimento, tutela, miglioramento e pulizia di aree appartenenti all'Amministrazione regionale, enti pubblici, soggetti sottoposti a tutela e vigilanza della Regione, enti morali ed associazioni di volontariato.

In particolare, il comma 9 ter dell'art. 25 L. R. n. 9/2013, prevede che per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 14 della legge regionale n. 16/1996, è necessaria la stipula di apposita convenzione con gli enti proprietari dei terreni, con enti morali e associazioni di volontariato, ai quali il Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale fornisce il personale nonché le attrezzature necessarie, rimanendo a carico degli enti proprietari ogni altro onere.

Il comma 9 quater della medesima norma prevede, inoltre, che gli Uffici dell'Amministrazione regionale, nonché le aziende, agenzie, consorzi, istituti, organismi ed enti regionali comunque denominati sottoposti a tutela e vigilanza dell'amministrazione regionale, realizzino gli interventi ricompresi fra quelli di cui al comma 1, prioritariamente attraverso la stipula della convenzione di cui al comma 9 ter con il Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale, estendendo l'applicazione della norma anche agli enti locali.

Invero, ai fini dell'applicazione della norma in esame, posto che gli interventi previsti sono annoverati tra i lavori pubblici, appare opportuno prevedere la parziale applicazione della norma per i rami dell'amministrazione regionale, prevedendo, in luogo della convenzione di cui al citato comma 9 quater, la stipula di un accordo interdipartimentale che regoli la programmazione e l'esecuzione degli interventi, la fornitura di personale ed attrezzature, rimanendo a totale carico del Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale ogni altro onere necessario alla realizzazione.



IL SEGRETARIO

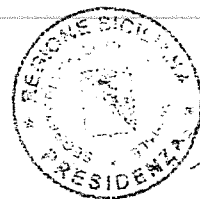
Manh

DELIBERAZIONE N. 267 DEL 18/07/19 ALLEGATO A PAG 7

Come previsto dall'art. 25, comma 3, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1, dovranno essere adottate le disposizioni attuative mediante Decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, previa delibera della Giunta Regionale.

La presente nota viene pertanto trasmessa, unitamente alla proposta di "Disposizioni attuative", a Codesto Ufficio di Gabinetto per il successivo inoltro all'Ufficio di Segreteria della Giunta Regionale, ai fini della trattazione dell'argomento nella prossima seduta dell'Organo di governo.

Il Dirigente Generale
Mario Candore



IL SEGRETARIO



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

Disposizioni attuative

di cui al comma 3. art. 25 legge regionale 15 maggio 2013, n. 9

La Legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, con l'art. 25, ha apportato rilevanti integrazioni al comma 1 dell'art. 14 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 16 e s.m.i. "*Attività complementari dell'amministrazione forestale*", prevedendo ulteriori interventi la cui competenza alla realizzazione è stata posta in capo al Dipartimento Regionale dello Sviluppo RURALE e Territoriale, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo RURALE e della Pesca Mediterranea.

Dette attività complementari sono di seguito elencate:

- q *bis*) interventi finalizzati alla tutela e al miglioramento ambientale e alla prevenzione del dissesto idrogeologico;
- q *ter*) interventi finalizzati al miglioramento dell'attrattività del paesaggio rurale e ambientale e alla Rete Natura 2000;
- q *quater*) manutenzione delle aree verdi pubbliche, di siti archeologici e miniere di zolfo;
- q *quinqies*) interventi di natura agroforestale nei beni confiscati alla mafia non assegnati oppure assegnati ad enti pubblici;
- q *sexies*) cura, pulizia e scerbatura meccanica e manuale di parchi, siti archeologici, siti di importanza comunitaria (SIC), delle zone speciali di conservazione (ZSC) e delle zone di protezione speciali (ZPS);
- q *septies*) cura e pulizia delle proprietà del demanio marittimo e di fiumi, torrenti, laghi;
- q *octies*) cura, pulizia e scerbatura del verde presente nelle scuole pubbliche, università, centri di ricerca, musei, ospedali e stabili nella disponibilità delle forze dell'ordine;
- q *nonies*) cura e pulizia del verde pubblico di proprietà dei comuni.

Come previsto dall'art. 25, comma 3, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, per la realizzazione degli interventi sopra elencati, è fatto obbligo di adottare le presenti disposizioni attuative.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 43 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 è prevista la stipula di un apposito accordo interassessoriale tra l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente e l'Assessore Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo RURALE e la Pesca Mediterranea, per l'attuazione degli interventi di cui di cui alla lettera q *septies*) "*cura e pulizia delle proprietà del demanio marittimo e di fiumi, torrenti, laghi*", che pertanto non vengono disciplinati dalle presenti disposizioni.



IL SEGRETARIO

30022

Articolo 1

Soggetti richiedenti

Gli enti proprietari dei terreni, gli enti morali, le associazioni di volontariato, gli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, nonché le aziende, le agenzie, i consorzi, gli istituti, gli organismi ed enti regionali comunque denominati sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale, possono presentare istanza per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'art. 25 legge regionale 15 maggio 2013, n. 9.

Articolo 2

Richiesta di intervento

Le richieste dovranno essere presentate entro il 30 agosto di ogni anno, per gli interventi da realizzare nel successivo anno.

Le istanze, presentate dai soggetti di cui all'art. 1, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante, riportare il tipo di intervento specifico, rientrante nella tipologia prevista dal comma 1 dell'art. 25 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 e riferirsi ad attività riconducibili comunque alle competenze afferenti al Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale, rimanendo esclusi ogni altro tipo di intervento (compreso gestione rifiuti solidi urbani e/o speciali e/o pericolosi).

Articolo 3

Interventi esclusi

Gli interventi di "cura e pulizia delle proprietà del demanio marittimo e di fiumi, torrenti, laghi" (previsti dalla lettera q *septies*), comma 1 art. 25 L.R. 9/2013, sono esclusi dalle presenti disposizioni in quanto regolamentati dall'Accordo interassessoriale di cui al comma 3 dell'art. 43 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 che ne prevede la stipula tra l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente e l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

Articolo 4

Ammissibilità delle richieste

Non sono ammesse le richieste:

- a) pervenute oltre i termini fissati;
- b) non rientranti nella tipologia di intervento di cui al comma 1 dell'art. 25 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9;
- c) prive dei requisiti e della documentazione attestante gli stessi, nonché degli atti da allegare alle richieste;
- d) la cui realizzazione prevede un costo a carico dell'Amministrazione regionale superiore a 100 mila euro;
- e) la cui spesa non trova la necessaria copertura nell'esercizio finanziario per il quale si prevede la realizzazione.

Articolo 5

Priorità d'intervento

Ai fini della definizione dell'elenco di ammissibilità delle richieste da finanziare, verrà seguito il seguente ordine di priorità decrescente, in base alle finalità di intervento:

1. tutela e cura dei beni archeologici, anche ai fini della prevenzione degli incendi e della pubblica sicurezza;
2. cura delle aree ad alta valenza ambientale;
3. cura delle aree verdi di proprietà dei soggetti di cui all'art. 1;



IL SEGRETARIO

4. cura e mantenimento dei luoghi di interesse sociale;
 5. cura, valorizzazione e fruizione di beni a scopi ricreativi.
- Si procederà al finanziamento degli interventi nel rispetto dell'ordine dell'elenco, ed in relazione alle risorse di bilancio disponibili per ogni esercizio finanziario.

Articolo 6

Convenzione ex comma 2 art 25 L.R. 9/2013

Gli interventi di cui comma 1 dell'art. 25 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 potranno essere realizzati a seguito di apposita convenzione, da stipulare tra il soggetto richiedente ed il Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale.

La convenzione, sottoscritta dai legali rappresentanti, deve prevedere:

- a) l'indicazione del tipo di intervento che si intende realizzare;
- b) la descrizione dell'area oggetto d'intervento;
- c) l'analisi dei costi e dei tempi necessari all'esecuzione dell'intervento;
- d) l'accettazione da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente del pagamento degli oneri finanziari necessari all'esecuzione dell'interventi, ad esclusione dei costi per la manodopera e delle attrezzature;
- e) la durata della convenzione;
- a) la produzione dei relativi allegati (es. autorizzazione alla stipula, nei casi in cui è previsto dallo statuto o dal regolamento del soggetto richiedente).

Articolo 7

Oneri per la realizzazione degli interventi previsti dalla convenzione di cui al comma 2 art. 25 L.R. 9/2013

Le disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 25 L.R. 9/2013, relativamente agli oneri diversi dalla manodopera e dalle attrezzature, necessari alla realizzazione degli interventi previsti dal comma 1 dell'art. 25 L.R. 9/2013, non si applicano agli Uffici dell'Amministrazione Regionale.

Il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale per la realizzazione degli interventi previsti dal comma 1 dell'art. 25 Legge Regionale 15 maggio 2013, n. 9 su beni di proprietà o comunque gestiti dall'Amministrazione Regionale stipula apposito accordo interdipartimentale con la struttura richiedente.

Articolo 8

Norme finanziarie

Per l'attuazione delle presenti disposizioni, il Ragioniere Generale della Regione Siciliana, predisporre apposito capitolo di spesa sul bilancio regionale ove allocare le necessarie risorse.

Articolo 9

Norme finali

Il Dipartimento predisporrà annualmente l'elenco unico regionale degli interventi da realizzare, procedendo al finanziamento delle richieste in relazione alle disponibilità di bilancio.

La stipula della convenzione tra il Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale e il legale rappresentante del soggetto richiedente dovrà precedere la progettazione esecutiva degli interventi e dovrà essere redatta secondo lo schema che sarà predisposto dal Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale.

Il Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale curerà la progettazione e l'esecuzione degli interventi, nel rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici.



IL SEGRETARIO

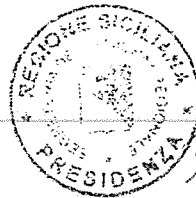
DELIBERAZIONE N. 267 DEL 18/07/18 ALLEGATO... A... ma H...

Al termine degli interventi verrà redatto apposito verbale di chiusura lavori che sarà sottoscritto in contraddittorio con il soggetto richiedente.

Articolo 10

Norme transitorie

Ai sensi e per gli effetti delle presenti disposizioni attuative, le istanze di intervento per il corrente anno saranno finanziate nel rispetto dell'ordine dell'elenco, ed in relazione alle risorse di bilancio disponibili per l'esercizio finanziario 2018.



IL SEGRETARIO

Segreteria
di Giunta
25-06-19



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE PER L'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
Ragioneria Generale della Regione
Servizio Bilancio e Programmazione

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA
Segreteria della Giunta Regionale
26 GIU. 2019
PROT. N. 2261

Prot. n° 33673/B.08.01

Palermo, 26/06/2019

OGGETTO: Disposizioni attuative di cui al comma 3 dell'art.25 della legge regionale 15 maggio 2013, n.9- seguito nota.

Alla Presidenza della Regione Siciliana
Segreteria Generale
Struttura di Coordinamento n.3

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA
SEGRETARIA GENERALE
26 GIU 2019
SMISTAMENTO
N. 2016/000

E p.c. All'Assessorato Agricoltura
Ufficio di Gabinetto
Dipartimento sviluppo rurale
(rif. Prot. n. 22060 del 13/06/2019)

All'Ufficio di Gabinetto del
Presidente della regione
PALERMO

Con riferimento all'oggetto e facendo seguito a quanto rappresentato con nota prot. n. 50478 del 08/10/2018 si comunica quanto segue: poiché l'articolo 25 integra quanto già disposto dall'articolo 14 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 16 l'attuazione del predetto articolo 25 si riferisce alle attività previste dall'art. 14 della legge regionale n. 16/1996 che risultano finanziate con le risorse di cui all'art. 47 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9 in forza del comma 8.

Pertanto la disciplina contenuta nell'atto oggetto di esame può essere svolta nell'ambito e nei limiti delle predette risorse già ascritte a legislazione vigente nei pertinenti capitoli.

In particolare il capitolo 215746 "FONDO DESTINATO ALLE ESIGENZE DI CUI ALL'ARTICOLO 47, COMMA, 8 DELLA LEGGE REGIONALE: 7 MAGGIO 2015, N.9" presenta ad oggi risorse ancora da ripartire pari ad euro 17.001.607,07. Pertanto l'indicazione sul capitolo 156604 fornita dal Dipartimento Sviluppo rurale risulta compatibile con la tematica de qua.

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

Rosalia Cataldo
(Rosalia Cataldo)

IL RAGIONIERE GENERALE
(Bologna)
[Signature]



IL SEGRETARIO

26/06/2019 Str. 3
An